



**DISPACCI  
DELL'AMMINISTRAZIONE  
DIPARTIMENTALE  
DEL RENO**

*(trascrizione a cura di Claudia Vernacotola)*

***1801  
2. Marzo***

***2. Febbraio  
1801***

***DISPACCI***

**DELL'AMMINISTRAZIONE  
DIPARTIMENTALE  
DEL RENO**

**E DELLA**

**COMMISSIONE DIPARTIMENTALE  
DI SANITA'**

***AI CITTADINI***

**RELIGIOSI MINORI OSSERVANTI  
DELL'ANNUNZIATA**

**Inesivamente allo stabilito loro traslocamento  
al Locale della soppressa Certosa**

**REPUBBLICA CISALPINA**

**Bologna li II. Ventoso Anno IX. Repubblicano**

**L'AMMINISTRAZIONE DEL DIPARTIMENTO  
DEL RENO**

**al Cittadino Padre Guardiano dell'Annunziata**

**A** norma del formale Decreto, che sanziona la pronta attivazione del Comunale Cimitero, occorre che voi colla religiosa vostra Famiglia vi traslochiate da questo convento nel già Monastero di questa Certosa. Colla presente lettera d'Uffizio ve ne porgiamo il debito invito, e ci rendiamo certi dell'immediata, e piena vostra condiscendenza.

Per quanto concerne l'organizzazione del memorato Cimitero, la Commissione Dipartimentale di Sanità è incaricata di tutti i minuti dettagli esecutivi. Vorrete pertanto entrare con essa in opportuna intelligenza prestandovi docilmente a tutti quei particolari oggetti, ed occorrenze, che di mano in mano si svilupperanno in affare di tanta importanza.

Salute, e Fratellanza

GIUSEPPE FERRANTINI Presidente

***2 Febbraio 1801***

G. Benelli Segretario

**REPUBBLICA CISALPINA****Bologna li II.Ventoso Anno IX. Repubblicano****IL DIPARTIMENTO DEL RENO****al Padre Guardiano dell'Annunziata.****CITTADINI**

Ci è noto, che inesivamente al Decreto riguardante l'attivazione del Cimitero Comunale l'Amministrazione di questo Dipartimento vi ha ufficialmente invitato di trasferirvi colla Religiosa vostra famiglia nel già Monastero della Certosa.

Quantunque non si dubiti per noi della pronta vostra annuenza agli ordini superiori, ciononostante l'urgenza della materia ci costringe di porgervene un particolare eccitamento.

Le circostanze fisiche della Comune domandano imperiosamente, che senza ulteriore ritardo sorga nel divisato luogo il general Campo Mortuario, e che in codesto Convento della Santissima Annunziata sia istituito uno Spedale a comodo de' Carcerati infermi. L'esecuzione dell'uno, e dell'altro progetto ormai non dipende, che dall'indicata vostra traslocazione.

Relativamente al Cimitero fa d'uopo, che si combinino fra la nostra Commissione, ed i vostri Religiosi le pratiche opportune discipline. Veggiamo, che l'importanza, e la novità dell'affare esigeranno non poche minute indagini, ed intelligenze. Un'impresa non riesce giammai felice, se non vengono preventivamente fissati, e realmente eseguiti tutti i specifici dettagli, che la riguardano. (fine pag. 4)

(pag. 5) A noi certamente piacerebbe di trattarne, e di convenirne direttamente con voi; ma ben di leggieri ravvisiamo, che molte cure, e sollecitudini dell'arduo vostro ministero vi privano dell'agio, e del tempo necessario. Gradiremo quindi, che dovendone delegare l'impegno ad uno de' vostri Confratelli, vogliate prescegliere la persona del Padre Angelico da Bologna, col quale immediatamente interloquiremo per tutte le analoghe occorrenze.

In questo incontro voi farete conoscere, quanto possa l'opera vostra addivenir utile a tutti i nostri concittadini. Attendiamo adunque che vi accingiate indilatatamente al sansionato trasporto, e che dirigiate alla nostra Residenza il nominato Padre Angelico. Tutto in appresso verrà conchiuso, ed effettuato colla maggiore alacrità, speditezza, ed armonia.

Salute, e Fratellanza

L. PISTORINI Presidente.

*Ferrari Segretario.*

**REPUBBLICA CISALPINA**

**Bologna li 25. Ventoso Anno IX. Repubblicano.**

**LA COMMISSIONE DI SANITA'  
DIPARTIMENTALE DEL RENO**

**al Padre Angelico da Bologna**

Con formale dispaccio delli II. Ventoso corrente invitiamo codesto Padre Guardiano a deputare la degna vostra persona per l'eseguimento di tutte le indagini occorrenti ad attivare il Cimitero Comunale. Siamo ben certi, che avrà egli dato un pronto sfogo a tale incombenza, e non vi dissimuliamo, che la perfetta cognizione della somma vostra attività, e zelo ci aveva promossa la lusinga di vedere assai più rapidamente compiute tutte le analoghe operazioni.

Il tempo incalza oltre misura, e fa d'uopo troncare ogni dimora. L'Amministrazione Dipartimentale lo esige, il Popolo lo attende, una precisa urgenza lo vuole, e noi ne siamo responsabili alla comune sicurezza.

Quindi è, che all'indicata speciale deputazione del memorato Padre Guardiano aggiungiamo un particolare atto di nostra delegazione, e con positivo decreto di questo giorno vi nominiamo Capo e Direttore di tutte le ispezioni, ed incombenze riguardanti l'istituzione del Cimitero. Da questo momento in appresso noi per qualunque relativa occorrenza non riguarderemo, che la sola vostra persona, e voi solo ne sarete, e formalmente ne risponderete alla nostra Commissione.

Siamo persuasi che vi farete carico di secondare le giuste nostre premure, e di risparmiarci la necessità di procedere in caso diverso a misure forti, e decisive. Non ignorate, che la salute pubblica è legge suprema, e che ( fine pag. 6 )

***16 Marzo 1801.***

( inizio pag. 7) per essa le Autorità debbono, e possono adottare qualsivoglia più grave, e risoluto temperamento.

Frattanto a coprire la carica di Custode della Camera Mortuaria in S. Rocco destiniamo il P. Serafino da Veggio vostro Confratello, e v'invitiamo di farli tenere il dispaccio di corrispondere partecipazione, che troverete quì compiegato.

Salute, e Fratellanza

L. PISTORINI Presidente.

*Ferrari Segretario*

**REPUBBLICA CISALPINA**

**Bologna li 29. Ventoso Anno IX. Repubblicano.**

**L'AMMINISTRAZIONE DIPARTIMENTALE  
DEL RENO**

**al Padre Guardiano della Ssima Annunziata.**

**Essendosi** dalle Superiori Autorità approvata la formazione d'un Cimitero nell'ex-Certosa, ci rendiamo solleciti di rimettervi il Decreto in proposito per tutti quelli oggetti, che riguardano codesta vostra Corporazione.

Persuasi, che vi uniformerete alle determinazioni prese con una prontezza pari a quel zelo, con cui disimpegnate le incombenze del Culto vi ripetiamo

Salute, e Fratellanza

GIUSEPPE FERRARI Presidente.

G. Benelli Segretario.

*20 Marzo 1801*

*Libertà*

*Eguaglianza*

**REPUBBLICA CISALPINA**

**ESTRATTO DELLE DELIBERAZIONI**

**DELL'AMMINISTRAZIONE DIPARTIMENTALE  
DEL RENO**

**Seduta dei 7. Ventoso Anno IX. Repubblicano.**

Sentite le istanze verbali della Commissione di Sanità rinnovate per mezzo di un Membro della medesima intervenuto personalmente alla Seduta.

Riassunti i rapporti in iscritto della stessa Commissione in data 2. corrente, e quello del Dicastero di Polizia in data 24. scorso Piovoso tendenti tutti a domandare, che venga presa una provvidenza per la sepoltura de' Cadaveri fuori di Città, onde evitare una generale infezione, e di cui la minaccia è imminente, perché consta che alcune persone hanno già a quest'ora sofferto per le esalazioni de' sepolti in Città.

Sentiti altri rapporti di alcuni Parrocchi della Città, i quali rappresentano, che non rimane più luogo sufficiente per la sepoltura nelle rispettive Chiese.

Considerando, che il Locale della Certosa è stato trovato pienamente adatto per formare colà un Cimitero universale, siccome anche risulta dalla perizia dell'Ingegnere Giovanni Marchi.

Considerando, che il Locale medesimo per sua natura è riconosciuto incapace ad altri usi cui volesse dedicarlo la Nazione, e che si è fin qui trovato di alienazione difficile.

Considerando, che per la Camera Mortuaria può pienamente servire il locale dell'ex Confraternita di S. Rocco ora affatto oziosa.

Considerando, che per quantunque non sia giunto dal Go-( fine pag. 8 )

**28 Febbraio 1801**

( inizio pag. 9 ) -verno verun riscontro alle rappresentanze fattegli in proposito, pure attese le circostanze non può l'Amministrazione dispensarsi dall'adottare sul momento una provvidenza.

Considerando, che per servire ancora alla pubblica opinione il traslocamento proposto de' Frati Minori Osservanti detti dell'Annunziata dal loro convento a quello della Certosa viene tanto più opportuno, quanto che il locale dell'Annunziata servirà meglio ai bisogni della Nazione, e del Dipartimento, e che nel memorato Locale dell'ex-Confraternita di S. Rocco i religiosi suddetti avranno anche un competente Ospizio.

Riconosciuta l'urgenza.

Sentito il Commissario di Governo.

L'AMMINISTRAZIONE DIPARTIMENTALE  
DETERMINA.

Il Cimitero universale per la Comune di Bologna è stabilito nel Locale della Certosa in quel recinto, che la Commissione di Sanità ha già indicato; e la Camera Mortuaria è collocata nel suddetto Locale di S. Rocco.

I Religiosi Minori Osservanti dell'Annunziata vengono traslocati nel Convento della Certosa, ed il Locale suddetto di S. Rocco è assegnato ai medesimi come Ospizio.

Il Locale dell'Annunziata viene consegnato dall'Agente de' Beni Nazionali, ritenendolo per gli usi, e bisogni della Nazione.

La Commissione di Sanità Dipartimentale è specialmente invitata ad occuparsi della immediata esecuzione del presente Decreto, prescrivendo le opportune analoghe ( così nel testo ) discipline.

Il Decreto viene ad essa comunicato, non meno che all'Agente de' Beni Nazionali suddetto perciò che lo riguarda; si veggono le Lettere al Protocollo della Sezione seconda.

Così è, ed affermo

*Gaspare Benelli Segretario.*